

# L'ANTICO IN GIARDINO

testo e foto di Claudio Campanini

Alla scoperta del giardino di una casa colonica reggiana

## Verde, semplicità e gioco

Elisa e Rodolfo desideravano uno spazio di facile manutenzione e che fosse a misura di bambino. Il progetto ha preso forma così. La parte sud, più raccolta, si affaccia su un sinuoso pedonale. L'altro prospetto si apre un tappeto erboso a perdita d'occhio

È bello pensare che anche persone giovani si impegnino nella rivalutazione delle tradizioni. È il caso di **Rodolfo** ed **Elisa** che una quindicina di anni fa decisero di ristrutturare una vecchia casa colonica nella bassa reggiana. Beh, il lavoro finito è ottimo (come potete constatare dalle foto) e un grosso elogio va a **Sergio**, il babbo di Elisa che - da capocantiere di un'importante ditta costruttrice - è andato in pensione e ha potuto mettere tutta la sua esperienza a disposizione della giovane coppia. Nell'immobile non sono stati effettuati cambiamenti radicali. Infatti, a parte un importante consolidamento di fondazioni e muri, tutto il disegno è rimasto inalterato.

### A misura di bambino

La progettazione del verde mi è stata affidata senza particolari richieste: per i miei clienti il giardino doveva risultare semplice, di facile manutenzione e, soprattutto, a misura di bimbo. Infatti, in fase di disegno,

Al di là delle piante autoctone della parte sud, sono stati collocati tre vigorosi aceri a ceppaia che danno ombra alla facciata della dimora. C'è anche un gazebo dove trascorrere piacevoli momenti in compagnia degli amici.

A ovest è stato costruito un capanno in legno che funge da ricovero attrezzi, da legnaia e da box per i cani. Questo corpo aggiunto è stato in parte mimetizzato da ceppaie di betulle, ligustri, rose da taglio...



era in arrivo il primo figlio di Elisa e Rodolfo. Ora i bambini sono due e il grande giardino è a loro completa disposizione. Per quanto riguarda la parte tecnica, nel mio disegno si leggeva una tradizionale siepe sempreverde su quasi tutto il perimetro, ad eccezione della facciata est della casa, che dà sulla strada. Lì, infatti, troveremo un misto di essenze colorate e dei gradevolissimi oleandri capaci di regalare ricche fioriture durante tutta l'estate.

### Un allegro mare d'erba

A nord, oltre all'ampio cortile (un classico,

La parte sud è incorniciata da uno spazio verde di dimensioni più raccolte (1500 metri scarsi) rispetto a quello della parte retrostante. Il giar-

dino è percorso da un sinuoso pedonale incorniciato da cratoghi e rose paesaggistiche. Qui hanno trovato collocazione piante autoctone.

nelle case coloniche), si estende un lotto di terreno di circa 3000 metri quadri. Qui è stata data grande importanza al tappeto erboso, che termina con un boschetto di alberature posate con la tecnica a due curve per rendere maggiore l'effetto profondità.



Mentre la parte sud si caratterizza per le dimensioni più raccolte, il sinuoso pedonale e le piante autoctone, la parte nord si affaccia su un ampio cortile e su un tappeto erboso a perdita d'occhio (la superficie è di circa 3000 metri quadri). Il confine di questo mare d'erba è delimitato da un boschetto di alberature posate con la tecnica a due curve che accentua ulteriormente il senso di profondità prospettica.



Sui lati troviamo ampie aiuole di fiorifere sormontate da altre alberature, il tutto disposto in modo da creare percorsi romantici all'interno dei quali, camminando, acquisiremo quel senso di pace che in pochi giardini si può percepire.

E' un giardino allegro che ci sorride con i suoi colori e le sue fioriture in ogni periodo dell'anno, specie in autunno: infatti ho dato molta importanza alle piante cromaticamente interessanti dalla fine di settembre. Più a sinistra una piccola piscina e un gioco in legno completano la parte allegra del giardino.

## Verso il prospetto sud

Purtroppo inizialmente non era presente un bassoservizio da restaurare, quindi è stato necessario costruire ad ovest un capanno in legno che funge da ricovero attrezzi, da legnaia e da box per i



Il giardino è zeppo di colori e di angoli allegri e giocosi. Contribuiscono anche una piccola piscina e un gioco in legno. Sui lati della casa sono stati creati alcuni percorsi romantici, con ampie aiuole di fiorifere sormontate da altre alberature.



cani. Naturalmente, il tutto camuffato con alcune ceppaie di betulle, coloratissimi ligustri, alcune rose da taglio e un po' di frutti minori.

La parte sud è più piccola (1500 metri scarsi) ma gradevolmente alberata con molte piante autoctone e con un viale di crateghi e rose paesaggistiche che incorniciano l'ampio pedonale. Al di là delle autoctone, abbiamo posizionato tre vigorosi aceri a ceppaia che danno ombra sulla facciata della dimora. Immancabile una zona più da adulti, con un solido gazebo dove si possono trascorrere piacevoli momenti in compagnia degli amici.

## Claudio Campanini

- Paesaggista
- Progetta e realizza parchi e giardini
- Effettua interventi conservativi e rigenerativi

Cell. 392 5179335 - 348 5143464  
e-mail: marina.vaia@tin.it  
www.elpatioflorido.it

